

## Glossario

**Case rifugio:** strutture dedicate, a indirizzo segreto, che forniscono alloggio sicuro alle donne che subiscono violenza e ai loro bambini a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza. Tali strutture hanno l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica. Le caratteristiche di tali strutture sono quelle di cui all'Intesa Stato-Regioni del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art.3 comma 4 del DPCM del 24 luglio 2014.

**Donne inviate ad accoglienza in emergenza/pronta accoglienza:** sono le donne collocate in strutture temporanee non dedicate (residence, B&B, altre strutture residenziali, eccetera):

- a) nei casi in cui non hanno potuto trovare posto in casa rifugio oppure
- b) con lo scopo di non rivelare l'indirizzo segreto delle strutture dedicate qualora non sia ancora definita la decisione della collocazione della donna.

**Donne prese in carico dal centro:** sono le donne che hanno iniziato un percorso individualizzato di uscita dalla violenza, con la predisposizione di un progetto specifico di uscita dalla violenza.

**Le ripartizioni geografiche** costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:

*Nord-ovest:* comprende Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria

*Nord-est:* comprende Trentino-Alto Adige (Bolzano-Bozen, Trento), Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna

*Centro:* comprende Toscana, Umbria, Marche, Lazio

*Sud:* comprende Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria

*Isole:* comprendono Sicilia, Sardegna.

**Percorso di allontanamento:** si intende la serie di azioni ed interventi finalizzati all'uscita dalla coabitazione con il maltrattante.

**Strutture di protezione di I livello:** strutture residenziali non ad indirizzo segreto utilizzate nel caso in cui la donna ha la necessità di allontanarsi dalla propria abitazione, ma di rimanere sul territorio (esempio: appartamenti di civile abitazione, strutture di comunità). Sono gestite da enti pubblici o privati convenzionati che offrono ospitalità e supporto alla donna nel percorso di uscita dalla violenza.

**Strutture di protezione di II livello:** case di civile abitazione, comunità. Sono strutture di semi-autonomia che vengono utilizzate per accompagnare le donne nel loro percorso verso l'autonomia. Sono strutture nelle quali la condizione ambientale è affine a quella familiare. Il personale è presente all'interno della struttura solo per alcune ore della giornata e le attività sono prevalentemente autogestite. Le persone ospiti possono essere inserite in attività occupazionali o lavorative. La gestione di tali strutture può essere di diretta competenza dell'Ente pubblico o affidata in gestione ad organizzazioni accreditate (Cooperative sociali o altro).

**Servizi di pronto intervento:** si intende l'attività del Cav nel caso di reperimento in urgenza di sistemazione della donna in struttura diversa da Casa rifugio.